

Bambino abbandonato in aereo. È un giallo.

Lo scorso mese di ottobre è scoppiato un giallo internazionale all'aeroporto di Madrid. L'equipaggio del volo 4510 delle 11,25 della compagnia aerea Easyjet ha trovato un bambino a bordo dell'aereo, che volava dalla capitale spagnola a Berlino. Il bimbo, che era tedesco e aveva solamente dieci anni, era solo. Veniva dall'isola portoghese di Madeira dove aveva passato qualche giorno con sua madre, che è residente a Zurigo. La donna ha accompagnato il figlio sull'aereo e poi è andata via senza parlare con le hostess e soprattutto senza dare spiegazioni al figlio.

Il bambino non era preoccupato, ma l'aereo non è potuto decollare perché la legge non permette ai bambini di viaggiare se non sono accompagnati da un adulto. Il volo è stato dunque sospeso ed è stata chiamata la polizia spagnola, che ha cominciato le ricerche della madre del bambino. La donna aveva però il telefonino spento.

Nel frattempo, gli altri passeggeri cominciavano a diventare impazienti e il bambino era a questo punto nervoso e piangeva. Il comandante dell'aereo ha rifiutato di farlo scendere dall'aereo per lasciarlo a terra e ha deciso di tenerlo nella cabina di pilotaggio sotto la sua personale responsabilità. Intanto la compagnia aerea ha cominciato a cercare il padre del bambino, che fortunatamente è stato trovato in Germania. L'uomo è andato negli uffici di Easyjet e ha firmato l'autorizzazione a far viaggiare il figlio da Madrid a Berlino da solo. Il bambino ha quindi trovato il padre che lo aspettava all'aeroporto di Berlino. Lieto fine dunque, nonostante più di due ore di ritardo e l'insoddisfazione dei passeggeri. Ma dov'era la madre?